

Crema. L'amicizia tra Italia e Senegal nel progetto dell'Aaba onlus. In Comune l'incontro con la delegazione di Sam Notaire

La foto di gruppo nell'ufficio del sindaco, Stefania Bonaldi (foto © Cremaonline.it)



Sam Notaire è un comune da 60 mila abitanti del distretto di *Guédiawaye*, in **Senegal**. Una delegazione guidata dal sindaco, **Aminata Kante**, è stata accolta ieri pomeriggio presso l'ufficio del primo cittadino cremasco, **Stefania Bonaldi**. Lo scambio di doni – un libro sulla città di Crema e un cd di *Bottesini*, in cambio di una scultura africana in cui 2 figure si intrecciano tra loro – ha suggellato la **collaborazione** tra i due comuni nell'ambito del progetto della [Associazione amici di Babacar Mbaye e Awa Fall](#) (Aaba onlus), grazie al quale la città senegalese riceve aiuti tramite l'**Ospedale Maggiore** di Crema.

Il progetto dell'Aaba onlus

Mediatore dell'incontro, il giovane avvocato **Abdoulaye Mbodj**, presidente di Aaba Onlus, che spiega: “ho fondato questa onlus per restituire un po' della mia fortuna alla mia terra natale, tramite la formula della **cooperazione responsabile**. Nei settori della pubblica amministrazione, della scuola e della sanità cerchiamo di fornire diverso materiale: dai supporti per la digitalizzazione ai generi medicali di prima necessità, forniti dall'azienda ospedaliera di Crema. L'obiettivo è portare a **Crema** due infermieri o paramedici senegalesi per **fare attività formativa**. Crema, in questo senso, è entrata **nel cuore del nostro progetto**”.

Sinergia e concretezza

“Sono rimasta colpita dall'accoglienza della città di Crema – ha dichiarato **Aminata Kante**, primo cittadino senegalese (nella foto a destra con il sindaco Bonaldi, foto © Cremaonline.it) –

spalancandoci la porta del suo ufficio con sorriso. Parlando, ho capito che è una persona in gamba, così come lo è la gente di crema: **operosa e sensibile**. La voglia di fare, la concretezza e la **comunanza di spirito** fungono da sprono a **stringere legami** con Crema. Prego per il sindaco Bonaldi, perché riesca a realizzare quanto pattuito una volta eletta dai cremaschi. Spero che la sinergia tra il Comune di Crema e quello di *San Notaire* possa acquisire concretezza, magari con un protocollo". "Dal canto nostro – ha commentato il sindaco di Crema, **Stefania Bonaldi** – cercheremo di trovare un **punto di contatto** per sostenere più fattivamente questa progettualità. Mi è molto piaciuto il motto confuciano della Aaba onlus: dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno, insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita. Le **relazioni d'aiuto** diventano strategiche quando si tratta di progetti di affrancamento alle popolazioni africane. Viviamo in una **società globale** ed è nostra intenzione **mantenere rapporti** con il comune di Sam Notaire, nell'ottica dell'**incontro tra popoli**".



Amicizia tra Italia e Senegal

"Siamo qua per rappresentare il gruppo d'amicizia tra Italia e Senegal - ha concluso **Ibrahima Diawara**, - la nostra battaglia sarà volta a **riinsaldare l'amicizia** tra questi 2 paesi. Fondamentale a ciò sarà la conoscenza reciproca: ci impegneremo ad **insegnare l'italiano** in tutte le regioni del Senegal; speriamo di poter diffondere la **conoscenza del wolof** anche quida voi, in modo da poter **rafforzare la cooperazione**". Il prossimo incontro cremasco per la delegazione senegalese è previsto il **16 giugno**, presso l'Azienda ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema, partner del progetto.

Vedi anche

- [Aaba onlus, il sito internet](#)